



MESSAGGIO DI PASQUA DEL PRESIDENTE

Domenica è Pasqua e desidero che giunga a nome mio e di tutta la Direzione Nazionale l'augurio che possiate trascorrere con i vostri cari, le vostre famiglie e con gli amici questa giornata di festa nel modo più sereno e con attenzione ai veri valori, quelli importanti. Per quanto attiene l'UPPI non vi è dubbio che abbiamo ormai voltato pagina e a tal proposito voglio esprimere viva soddisfazione per i risultati che sono stati raggiunti dalla nostra organizzazione sindacale: e lo dico con orgoglio. A tutti gli effetti siamo diventati, grazie al lavoro e alla preparazione delle nostre sedi e dei nostri dirigenti, l'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa della proprietà immobiliare in Italia. Dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria ci hanno appena informato che il 7/5 p.v. ci comunicheranno il giorno della nostra convocazione per l'indagine conoscitiva in corso per una riforma della fiscalità immobiliare avente come scopi principali: equità, semplificazione e rilancio del settore. Ricordo che fino ad ora era stata sentita, da sempre, solo Confedilizia, ed a seguito delle nostre giuste rimostranze, eseguiti evidentemente i necessari accertamenti, siamo stati ovviamente considerati. Non è la prima volta che le Istituzioni ci chiamano ai tavoli importanti, quelli che contano, per sentire, giustamente, la voce dei proprietari di immobili, dei piccoli proprietari, e per rappresentare le loro esigenze, le loro richieste e le loro aspettative. Potremo pertanto portare all'attenzione della commissione la situazione dei proprietari di immobili che si è sempre più aggravata a causa delle scelte che i governi hanno operato da anni a loro danno. Ed evidenzieremo alla stessa commissione la ferma nostra contrarietà a qualsiasi patrimoniale sugli immobili ed in ogni caso a qualsiasi ulteriore tassazione della proprietà immobiliare in primis alla nota richiesta europea di reintroduzione dell'IMU sulla prima casa che sarebbe del tutto insopportabile. Di certo, per contro, sarà l'occasione, alla luce dello specifico oggetto della convocazione, per riproporre la riduzione della tassazione sugli immobili che ad oggi in generale ammonta ad oltre 20 miliardi di euro l'anno fra IMU e TASI, tassazione che è devastante per il comparto immobiliare e per il suo indotto se si vuole effettivamente rilanciare il settore. Solo con la riduzione della tassazione sugli immobili si potrà favorire la crescita e quantomeno sperare in una ripresa dell'economia. Vi è pertanto la necessità improrogabile di continuare a detassare la proprietà immobiliare che era, in verità, iniziata nel precedente governo con l'abolizione della TASI sulla prima casa e dell'IMU su terreni agricoli e capannoni, e su queste richieste a favore dei proprietari immobiliari continueremo ad insistere. E' poi il caso di informarvi che di recente abbiamo avuto, alcuni di voi già lo sanno, anche un altro importante riconoscimento che è venuto dalla Agenzia delle Entrate la quale ha apertamente ammesso la grande preparazione dei nostri professionisti nelle attestazioni eseguite sui contratti di cui al DM 16/1/2017. Non si può che essere ulteriormente orgogliosi di questi apprezzamenti che ripagano l'impegno e la cura che l'UPPI ha dimostrato e dimostra nell'assistenza ai propri iscritti e nella salvaguardia della proprietà immobiliare. La strada è stata correttamente imboccata e da qui non si torna indietro. E con l'auspicio che il diuturno impegno sindacale continui ad essere condiviso e apprezzato e che l'attività delle sedi testimoni sempre più come l'UPPI sia presente e attiva nella assistenza e nella tutela della proprietà immobiliare, nel ricordare che sono entrati in funzione con successo nelle sedi che hanno già aderito alla convenzione nazionale con il CGN sia le attestazioni che l'attività CAF necessaria per la fidelizzazione degli associati e per una moderna prestazione di ulteriori servizi agli stessi, rinnovo a tutti i più fervidi Auguri di Buona Santa Pasqua.

Torino, 19 aprile 2019

Il Presidente Nazionale
Avv. Gabriele Bruyère